



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 5 DEL 28.02.2022

REVOCA DETERMINAZIONE N.31 DEL 31.12.2021

CIG:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Considerato che a seguito di concessione di contributo di € 40.000,00 da parte di Regione Lombardia con Decreto D.U.O. N.1183 DEL 07.02.2022 per la realizzazione di area sportiva outdoor in Via Umberto I° la Giunta Comunale con propria Deliberazione n.6 del 16.02.2022 ha stabilito di utilizzare detti fondi in sostituzione dei fondi COVID per il finanziamento di detta opera;

Considerato pertanto procedere alla revoca della Determinazione n.31 del 31.12.2021 con la quale venivano affidati i lavori in oggetto e procedere con nuovo affidamento;

Rilevato:

-che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura al fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;
-che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

Visti:

-il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
-Visto l'art.1 comma 130 della legge 145/2018 ;
-le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
-il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
-il vigente Regolamento dei Contratti;
-il D.Lgs. n. 267/2000;
-lo Statuto Comunale;

Richiamati:

la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi:

art. 6 bis legge 241/90: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale

devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

art. 6 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

art 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

Atteso che il sottoscritto relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

Dato atto che questo Ente non ha approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024 entro la data del 31.12.2021 e pertanto rientra nel regime della gestione provvisoria sino ad approvazione dello stesso;

Considerato che, ai sensi dell'art. 163 comma 6 D.Lgs 267/2000 è consentito impegnare spese a livello mensile per importi non superiori a un dodicesimo (oltre all'eventuale quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti)degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, depurato delle somme già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio dell'importo accantonato a FPV;

Rilevato che sono escluse dall'obbligo di impegno frazionato in dodicesimi le spese:

- tassativamente regolate dalla legge;
- non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- di carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Dato atto che la spesa oggetto di questa determinazione non rientra nel gruppo delle spese per le quali sussiste l'obbligo di impegno frazionato in dodicesimi in quanto spesa necessaria ed urgente per usufruire del finanziamento stante anche la ristrettezza dei tempi;

Visto il conferimento di funzioni di Responsabile del Servizio Tecnico Decreto N.1 del 18.05.2019;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

- 1.Di revocare per le motivazioni espresse in premessa la Determinazione n.31 del 31.12.2021;**
2. Di pubblicare la seguente determinazione all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi a sensi dell'art. 124 del D. Lgs.267/2000.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
Geom.Gabriele Merli

SETTORE FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 D.Lgs. 267/2000.

Cervesina, 28.02.2022

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Giorgia Brameri